



COMUNE DI CANELLI
Provincia di Asti

Copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DI CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO 34

**OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA SUGLI IMMOBILI
(I.M.U.) - APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2013**

L'anno **duemilatredici**, addì **otto** del mese di **Maggio**, alle ore **19:00** in CANELLI ed in una sala del Palazzo Civico, a seguito di convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

COGNOME E NOME		COGNOME E NOME	
1. ATTILIO AMERIO	NO	12. GANDOLFO PAOLO	SI
2. BALESTRIERI FRANCESCA	SI	13. MADEO ETTORE	SI
3. BIELLI OSCAR	SI	14. MARMO ROBERTO	NO
4. BOTTERO PIERO	SI	15. MERLINO FEDERICO	NO
5. CARILLO FLAVIO	SI	16. MERLINO PIERCARLO	SI
6. CECCONATO FIRMINO	SI	17. PERNA ANTONIO	SI
7. DONNARUMMA ANTIMO	NO	18. ROSSO ALESSANDRO	SI
8. FERRARIS GIANCARLO	SI	19. SALSI ENRICO	SI
9. FOGLIATI FAUSTO	SI	20. SCAGLIOLA FLAVIO	SI
10. GABUSI MARCO	SI	21. VICINO ANDREA GIOVANNI	SI
11. GAI ALDO	SI		

TOTALE PRESENZE 17

Partecipa alla seduta consigliare l'Assessore Esterno VASSALLO GIOVANNI.

Assiste il Segretario Generale MUSSO GIORGIO.

Il Presidente Signor ROSSO ALESSANDRO, nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

L'Assessore Ferraris riferisce quanto segue:

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23 e l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale, ed il D.L. n. 16 del 02/03/2012, coordinato con la Legge di conversione 26/04/2012 n. 44;

DATO ATTO che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015;
RILEVATO che l'imposta municipale propria ha per presupposto il possesso di fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli, ivi comprese l'abitazione principale e le pertinenze della stessa;

VISTO altresì l'art. 14, comma 6, del citato D.Lgs. n. 23/2011, che stabilisce: *"E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'art. 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento"*;

DATO ATTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a: *"disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti"*;

ATTESO che l'art. 13 del D.L. n. 201/2011 stabilisce:

a) al comma 6, che l'aliquota base, pari allo 0,76%, può essere modificata, con deliberazione di Consiglio Comunale, in aumento o diminuzione, sino a 0,3 punti percentuali;

b) al comma 7, che l'aliquota ridotta allo 0,40% per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, può essere modificata in aumento e diminuzione sino a 0,2 punti percentuali;

c) al comma 8, che l'aliquota ridotta allo 0,20% per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3bis, del decreto legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994 n. 133, può essere ridotta fino allo 0,1%;

VISTO l'art. 1, comma 380, lettera F) Legge 24.12.2012 n. 228 (LEGGE DI STABILITÀ 2013) è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del citato decreto legge n. 201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011;

VISTO l'art. 1, comma 380, lettera G) Legge 24.12.2012 n. 228 (LEGGE DI STABILITÀ 2013) i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D ;

VISTO l'art. 1, comma 380, Legge 24.12.2012 N. 228 (LEGGE DI STABILITÀ 2013)

Al fine di assicurare la spettanza ai Comuni del gettito dell'imposta municipale propria, di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, per gli anni 2013 e 2014:

a) è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011;

b) è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, il Fondo di solidarietà comunale che è alimentato con una quota dell'imposta municipale propria, di spettanza dei comuni, di cui al citato articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011, definita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, previo accordo da sancire presso la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, da emanare entro il 30 aprile 2013 per l'anno 2013 ed entro il 31 dicembre 2013 per l'anno 2014. In caso di mancato accordo, il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri è comunque emanato entro i 15 giorni successivi. L'ammontare iniziale del predetto Fondo è pari, per l'anno 2013, a 4.717,9 milioni di euro e, per l'anno 2014, a 4.145,9 milioni di euro. Corrispondentemente, nei predetti esercizi è versata all'entrata del bilancio statale una quota di pari importo dell'imposta municipale propria, di spettanza dei comuni. A seguito dell'emanazione del decreto di cui al primo periodo, è rideterminato l'importo da versare all'entrata del bilancio dello Stato. La eventuale

differenza positiva tra tale nuovo importo e lo stanziamento iniziale è versata al bilancio statale, per essere riassegnata al fondo medesimo. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio. Le modalità di versamento al bilancio dello Stato sono determinate con il medesimo DPCM;

c) la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di cui alla lettera b) è incrementata della somma di 890,5 milioni di euro per l'anno 2013 e di 318,5 milioni di euro per l'anno 2014; i predetti importi considerano quanto previsto dal comma 381;

d) con il medesimo DPCM di cui alla lettera b) sono stabiliti i criteri di formazione e di riparto del Fondo di solidarietà comunale, tenendo anche conto per i singoli comuni:

- 1) degli effetti finanziari derivanti dalle disposizioni di cui alle lettere a) ed f);
- 2) della definizione dei costi e dei fabbisogni standard;
- 3) della dimensione demografica e territoriale;
- 4) della dimensione del gettito dell'imposta municipale propria ad aliquota base di spettanza comunale;
- 5) della diversa incidenza delle risorse soppresse di cui alla lettera e) sulle risorse complessive per l'anno 2012;
- 6) delle riduzioni di cui al comma 6 dell'articolo 16 del decreto-legge 26 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- 7) dell'esigenza di limitare le variazioni, in aumento ed in diminuzione, delle risorse disponibili ad aliquota base, attraverso l'introduzione di un'appropriata clausola di salvaguardia;

e) sono soppressi il fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, nonché i trasferimenti erariali a favore dei comuni della Regione Siciliana e della Regione Sardegna, limitatamente alle tipologie di trasferimenti fiscalizzati di cui ai decreti del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 21 giugno 2011 e del 23 giugno 2012;

VISTO, altresì, il relativo Regolamento Comunale IMU approvato con delibera di Consiglio Comunale nr 12 del 01/03/2012 e successivamente modificato con atto deliberativo del Consiglio Comunale nr 49 del 25/10/2012, esecutivo;

CONSIDERATO che 13, comma 13 bis, del D.L. 201 del 2011 stabilisce che a partire dall'anno di imposta 2013, l'efficacia delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione dell'IMU, decorre dalla data di pubblicazione nel sito informatico del Ministero delle Finanze e che gli effetti delle deliberazioni stesse retroagiscono al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione sul predetto sito, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 30 aprile dell'anno a cui la deliberazione si riferisce. Pertanto è necessario che la deliberazione de quo venga trasmessa in via telematica entro il 23 aprile p.v. ;

CONSIDERATO

- che l'Amministrazione Comunale intende garantire il livello attuale dei servizi forniti ai cittadini e l'assolvimento dei compiti istituzionali o prefissati per Statuto;
- che nel quantificare le varie aliquote IMU, si è dovuto tenere conto anche della necessità di garantire il necessario equilibrio di bilancio, con conseguente utilizzo della facoltà di variare le aliquote;

RITENUTO pertanto di rideterminare per l'anno 2013 le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria in modo da assicurare il regolare funzionamento dei servizi indispensabili e una qualità adeguata dei servizi medesimi, elevando l'aliquota ordinaria di base, per una nuova aliquota pari allo 0,96 %;

Il Presidente dichiara aperta la discussione: omissis giusta registrazione seduta depositata agli atti.

Intervengono:

- Cons. Carillo;
- Ass. Ferraris;
- Sindaco.

Non avendo più richiesto la parola alcun Consigliere Comunale il Presidente dichiara chiusa la discussione e pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO che la competenza a deliberare è propria del Consiglio Comunale come espressamente indicato nel comma 156 dell'art 1 della Legge 27 dicembre 2006 sopra richiamata;

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;

VISTO il D.Lgs. n. 35 del 08/04/2013 chiamato "decreto sblocca pagamenti";

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale ed il Regolamento Comunale delle entrate;

ACQUISITI pareri favorevoli espressi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e del Regolamento sui controlli interni:

ACQUISITO altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

con voti:

PRESENTI:	n. 17
VOTANTI:	n. 11
FAVOREVOLI:	n. 11
CONTRARI:	n. --
ASTENUTI:	n. 6 (Bielli, Madeo, Carillo, Fogliati, Salsi, Vicino)

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento ;
- 2) di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria anno **2013** :

▪ ALIQUOTA ORDINARIA	0,92 %
▪ ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE	0,40 %

<ul style="list-style-type: none"> ▪ ALIQUOTA USO GRATUITO per immobili di proprietà dei figli ed in uso ai genitori e viceversa, con esclusione delle pertinenze, senza applicazione di detrazione alcuna 	0,76 %
<ul style="list-style-type: none"> ▪ ALIQUOTA PER FABBRICATI RURALI STRUMENTALI 	0,20 %
<ul style="list-style-type: none"> ▪ TERRENI AGRICOLI 	0,83 %
<ul style="list-style-type: none"> ▪ AREE FABBRICABILI 	0,88 %
<ul style="list-style-type: none"> ▪ FABBRICATI D5 	1,06 %
<ul style="list-style-type: none"> ▪ MAGGIORAZIONE rispetto all'aliquota ordinaria: fabbricati utilizzati per l'esercizio di commercio al dettaglio medie e grandi strutture di vendita 	0,14%
<ul style="list-style-type: none"> ▪ MAGGIORAZIONE rispetto all'aliquota ordinaria: a carico dei contribuenti che possiedono più di 10 immobili di categoria A, con esclusione dell'abitazione principale e degli immobili dati in uso gratuito. (La maggiorazione si applica sulla totalità dei fabbricati posseduti di categoria A). 	0,14%

<ul style="list-style-type: none"> ▪ ALIQUOTA RELATIVA A FABBRICATI DELLA CATEGORIA D) 	<p>0,92%</p>
---	--------------

- 3) di stabilire la detrazione di € 200,00 per le abitazioni principali, con detrazione extra di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purchè dimorante e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, fino ad un massimo di € 400,00;
- 4) Di dare atto che relativamente all'aliquota fissata per i fabbricati della categoria D) la quota dello 0,76% è riservata allo Stato, fatta eccezione per i fabbricati rurali strumentali, categoria D10 (aliquota 0,2%), il cui gettito è interamente riservato allo Stato;
- 5) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal **1 gennaio 2013** ;
- 6) di dare atto che tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo sono contenuti nel Regolamento vigente approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 in data 25/10/2012 ;
- 7) di inviare il presente atto al Ministero delle Finanze, secondo le disposizione del d.l n. 35 del 08/04/2013, ossia a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione nonché i regolamenti dell'IMU devono essere inviati esclusivamente per via telematica, l'efficacia delle deliberazioni decorre dalla data di pubblicazione degli stessi sul sito web istituzionale www.portalefederalismofiscale.gov.it.
Il Comune è tenuto ad effettuare l'invio predetto entro il 09 maggio dello stesso anno;

Il Presidente propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 del D.Lgs. 267 del 18/08/2000

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti:

PRESENTI:	n. 17
VOTANTI:	n. 11
FAVOREVOLI:	n. 11
CONTRARI:	n. --
ASTENUTI:	n. 6 (Bielli, Madeo, Carillo, Fogliati, Salsi, Vicino)

D I C H I A R A

- la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

* * * * *

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 08/05/2013.
Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to ROSSO ALESSANDRO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to MUSSO GIORGIO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 09 maggio 2013 al 24 maggio 2013, ai sensi dell'articolo 124, 1° comma, del D.Lgs. 18/08/2000, numero 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
MUSSO GIORGIO

Canelli, lì 09/05/2013

E S E C U T I V I T A'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 08 maggio 2013:

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 c.4 D.Lgs 267/2000)
- perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134 c.3 D.Lgs 267/2000)

Canelli, lì 09/05/2013

IL SEGRETARIO GENERALE
MUSSO GIORGIO

E' copia conforme all'originale.

Canelli, lì 09/05/2013

IL SEGRETARIO GENERALE
MUSSO GIORGIO
